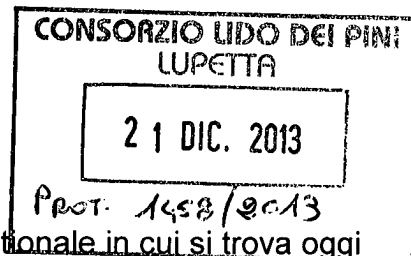


Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

sullo stato della Gestione Amministrativa del Consorzio



Sigg. Delegati,

il Collegio dei Revisori dei Conti, verificata la situazione gestionale in cui si trova oggi il Consorzio, si è riunito in via straordinaria in data odierna ed ha redatto la presente relazione per consentire alle SS.VV. di valutarne appieno la gravità.

Tale documento deriva dalla constatazione da parte del Collegio della sussistenza di ingiustificati ritardi ed omissioni nella conduzione ordinaria del Consorzio da parte degli Amministratori pro-tempore, nonostante i reiterati richiami e rilievi effettuati dallo scrivente.

Si sottolinea inoltre, che ad oggi i sigg. Amministratori non hanno ritenuto opportuno rispondere e fornire le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti.

A titolo informativo si elencano di seguito i verbali di verifica trimestrali e le richieste di chiarimenti e rilievi presentate al Consiglio di Amministrazione e debitamente protocollati in atti del Consorzio che, pertanto, sono a disposizione degli Organi competenti.

Verbali di Verifica Periodica trimestrale

1. 24 aprile 2013,
2. 11 luglio 2013,
3. 29 ottobre 2013

Richieste di Delucidazioni e Rilievi specifici

4. Prot. n. 933 del 18 giugno 2013,
5. Prot. n. 987 del 11 luglio 2013,
6. Prot. n. 1186 del 27 settembre 2013,
7. Prot. n. 1353 del 28 novembre 2013.

Rimandando alla lettura di tali documentazione per il dettaglio delle omissioni e problematiche riscontrate, il Collegio ritiene opportuno in questa sede soffermarsi esclusivamente su due aspetti estremamente rilevanti, quali il Principio di Indisponibilità dei Crediti Consortili e la mancata predisposizione ed approvazione del Bilancio di Previsione 2014.

Principio di Indisponibilità dei Crediti Consortili

Corre l'obbligo allo scrivente Collegio dei Revisori, rammentare in maniera formale anche ai sigg. Delegati, ciò che più volte è stato evidenziato nelle varie riunioni del Consiglio di Amministrazione, nella convinzione che tale breve dissertazione possa chiarire una volta per tutte i compiti ed i doveri degli Amministratori del Consorzio in materia.

Infatti, è necessario dare qualche ragguaglio su uno dei concetti, che ritorna come "*leit-motiv*" in tante trattazioni dottrinali o sentenze della giurisprudenza, non sempre con piena consapevolezza della sua reale portata.

Alludiamo al concetto quasi sempre denominato "*principio di indisponibilità dell'imposta*" (termine usato dalla Dottrina diffusa in ambito di Contabilità di Enti Pubblici): "*In assenza di norme espresse, né il contribuente (leggasi Consorziato) può chiedere, né l'Amministrazione (leggasi Consorzio) può consentire, che gli adempimenti tributari vengano assolti in modi e termini diversi da quel che le norme stabiliscono*".

Dobbiamo sottolineare quindi che l'Indisponibilità non è certo una prerogativa del credito per ruoli ma di qualunque credito del Consorzio.

Appare del tutto evidente che nel caso del credito "tributario" nei confronti del comune di Ardea, in ossequio al predetto principio, qualsiasi intervento di cancellazione o riduzione dello stesso da parte dell'Amministrazione del Consorzio, senza una specifica delibera che ne motivi la scelta e con l'assenso dei Revisori dei Conti, è in contrasto con la legge.

Stessa argomentazione vale per i presunti crediti "prescritti", che alcuni Consorziati, in varie riunioni dell'Assemblea dei Delegati, hanno proposto di eliminare dalla contabilità consortile.

Tra l'altro un Consorziato ha fatto pervenire agli Amministratori una dissertazione giuridica, suffragata da elementi di Dottrina e Giurisprudenza, con la quale, in buona sostanza, affermava che i crediti per i contributi consortili fossero prescrivibili trascorsi cinque anni. La lettera si concludeva con la richiesta rivolta all'Organo amministrativo, di cancellare "*tout court*" i crediti richiesti da oltre cinque anni ma non incassati.

Lo scrivente Collegio è intervenuto immediatamente, da un lato intimando agli Amministratori di non effettuare tale operazione e dall'altro predisponendo una lettera di risposta al Consorziato, con la quale si chiariva, a mente del predetto principio di indisponibilità, che l'eventuale prescrizione dovesse essere eccepita dalla parte (Consorziato) e l'eventuale accoglimento della richiesta di sgravio fosse discussa e deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere positivo dello scrivente Collegio.

Inoltre, giova evidenziare ai signori Delegati che tutta la procedura dei crediti, a seguito di convenzione con l'Agente della Riscossione, è continuamente "monitorata" da Equitalia Sud, che ha adottato tutti quei provvedimenti atti ad interrompere i termini prescrizionali e pertanto gli stessi, devono essere mantenuti nei bilanci del Consorzio.

Bilancio Preventivo 2014

Il Collegio, in merito, rileva la tardività nell'approvazione del Bilancio Preventivo 2014 e nella consegna, oltre l'anno in corso, dei relativi ruoli al Concessionario, con il conseguente rischio di un danno patrimoniale. Ciò in quanto, a partire dal 1.1.2014, nel rapporto con l'Ente esattore non potrà più essere prevista la concessione di una anticipazione sui ruoli emessi, a prescindere dall'effettiva riscossione, in relazione alle nuove norme applicabili su tali tipi di rapporti.

Quindi, il Collegio, rilevata l'omissione della proposta del Bilancio di Previsione 2014, considerati gli effetti negativi che ne deriveranno sugli aspetti finanziario/patrimoniali, chiede all'Assemblea dei Delegati (ex art. 2406 C.C. – *Omissioni degli Amministratori...“...ravvisati fatti censurabili di rilevante gravità a cui è necessario provvedere urgentemente...”*) di rimuovere, in relazione alla gravità della situazione venutasi a creare, tutti i componenti dell'attuale Consiglio di Amministrazione e nominare, seduta stante, un nuovo Consiglio con il solo compito di procedere immediatamente alla predisposizione di una proposta di Bilancio di Previsione per il 2014, completa in ogni sua parte, valutando al contempo la situazione globale della gestione del Consorzio e predisponendo tutti gli atti necessari alla corretta rendicontazione dell'esercizio 2013.

Si raccomanda inoltre ai sigg. Delegati di individuare i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione tra soggetti al di sopra delle parti e di indubbia professionalità e competenza, per evitare il ripetersi di situazioni analoghe a quella vissuta in questi ultimi mesi.

Diversamente o se dovesse continuare tale fase di stallo, senza l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014, il Collegio si vedrebbe costretto a presentare, a tutela dei Consorziati tutti, specifica denuncia presso la Procura della Repubblica competente per i rischi di danno patrimoniale che potrebbe subire il Consorzio.

In merito quindi alla necessità di garantire la gestione ordinaria del Consorzio dal 1.1.2014, considerato che per i citati motivi non è stata predisposta né approvata una bozza di Bilancio di Previsione per il 2014 entro i termini statutari ed oramai di legge, considerato altresì che si rende necessario procedere in via provvisoria all'assegnazione di uno stanziamento di Bilancio per evitare disfunzioni nelle attività del Consorzio ed ovviare ad una situazione gestionale che diverrebbe insostenibile, Il Collegio propone all'assemblea dei Delegati di approvare uno stanziamento di Bilancio 2014 per la Gestione Provvisoria del Consorzio, pari ad un dodicesimo (1/12) di ogni voce di spesa del Riassetamento al Bilancio di Previsione 2013, approvato in data odierna.

Tale stanziamento sarà valido sino al 31 gennaio 2014, termine entro il quale dovrà essere approvata dall'Assemblea dei Delegati la proposta di Bilancio di Previsione 2014 e degli atti connessi, predisposta dal nuovo Consiglio di Amministrazione che, una volta risolta tale grave situazione, potrà essere confermato o meno dall'Assemblea dei Delegati sino al termine del mandato ordinario triennale nell'aprile 2016.

A titolo di chiarimento si specifica che nella situazione attuale non si può consentire al Consorzio di operare nel 2014 in regime di Esercizio Provvisorio, bensì in regime di Gestione Provvisoria che, si rammenta, consente, esclusivamente, l'assolvimento delle obbligazioni già assunte (in esercizi precedenti), di quelle derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e da obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di rate di mutui, di canoni, imposte e tasse ed in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi al Consorzio.

Tanto si comunica all'Assemblea dei Delegati per le azioni di competenza.

Roma lì, 20 Dicembre 2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

(Firmato)

Fabio SPEZIA

Gianmichele DIANA

Valentino MEDURI